



ANNINSIEME
1927 | 2017
CAPANNA
CARATE

Sede c/o "Torre Civica"
Via Cusani, 2
Carate Brianza
Tel/Fax 0362992364
www.caicaratebrianza.it
info@caicaratebrianza.it



11 Giugno 2017

Rifugio Zamboni-Zappa - Macugnaga (VB)

Inizio escursione: Macugnaga - Frazione Staffa

Mt. 1300 slm

Termine escursione: Macugnaga - Frazione Staffa

Mt. 1300 slm

PARTENZA PULLMAN DA CARATE BRIANZA - SEDE C.A.I. ORE 5.30

P. Facile - Fraz. Staffa - Rifugio Zamboni-Zappa - Fraz. Staffa

<u>Dislivello:</u>	Mt. 770
<u>Durata:</u>	3.30h circa
<u>Difficoltà:</u>	E (Escursionistico)

P. Impegnativo - Fr. Staffa - Rif. Zamboni-Zappa - Lago delle Locce - Fr. Staffa

<u>Dislivello:</u>	Mt. 990
<u>Durata:</u>	4:30h circa
<u>Difficoltà:</u>	E (Escursionistico)

Attrezzatura: Scarpe da trekking ed abbigliamento adeguato.

Note: Colazione al sacco.

Possibilita` di ristoro al Rifugio Zamboni-Zappa

Carissime amiche e carissimi amici, la proposta per l'escursione di Giugno della sezione CAI di Carate Brianza è il **Rifugio Zamboni-Zappa** situato a 2070 metri s.l.m. nella suggestiva conca prativa dell'**Alpe Pedriola**, ai piedi della parete est del **Monte Rosa** (4635m) nel comune di **Macugnaga**, nella provincia del **Verbano-Cusio-Ossola** in **Piemonte**.

Macugnaga, detta **Z'Makanà** in lingua **Walser**, è un comune sparso italiano con sede comunale nella località di **Staffa**. Si trova in **Val Anzasca** - una valle laterale della **Val d'Ossola** - ed il suo territorio si estende dai 946 ai 4633 metri s.l.m. della cima del Monte Rosa. La zona è punteggiata da numerosi laghi alpini e la costruzione della diga della **Valle Quarazza** ha dato origine al **Lago delle Fate** che origina dal torrente omonimo e da numerosi affluenti minori. Importante è anche il **Lago delle Locce**, piccolo bacino glaciale situato a oltre 2300 metri s.l.m.,



originato dalla fusione del ghiacciaio. Il **Lago Smeraldo** è, invece, un piccolo bacino che si origina in estate, generato dalla fusione delle nevi al **Passo del Monte Moro**.

Il primo insediamento stabile nella zona risale alla seconda metà del XIII secolo ad opera dei Walser, una popolazione proveniente dall'elvetica **Valle di Saas**, quivi stabilitisi per sviluppare la pastorizia e l'agricoltura. Il loro non fu un esodo di massa, bensì di piccoli gruppi che, attraverso i più alti valichi alpini, raggiunsero e si stabilirono in zone ancora libere. Quando il nuovo insediamento si era perfezionato, quando le terre dissodate davano i primi frutti, nuovi nuclei si

aggregavano ai primi coloni. In questo modo con gradualità, ad ondate successive i Walser si diffusero in tutto l'arco alpino dalla Valle d'Aosta al Vorarlberg all'estremità occidentale dell'Austria. Le terre che essi occuparono erano collocate nelle regioni più alte delle Alpi che le genti già residenti nelle parti inferiori delle valli, non erano in grado di sfruttare per l'ostilità dell'ambiente che non si adattava alle colture da essi praticate. La popolazione, di lingua tedesca, caratterizzò con elementi specifici della propria cultura l'architettura e la lingua. Ancora oggi sono visibili le tipiche abitazioni walser, con basamento in pietra, strutture ed interni interamente in legno di larice, i caratteristici balconi ed il tetto in pietra a due falde ricoperto di lastre di beola. Dal punto di vista politico ed amministrativo, Macugnaga seguì parzialmente le vicende dell'Ossola: inizialmente appartenente al **Ducato di Milano**, ne seguì il destino con le dominazioni spagnola e austriaca. Nel 1743 venne aggregata al **Regno di Sardegna**.

La partenza dell'escursione non sarà, come è comunemente descritta, da Pecetto (lungo le linee di salita delle seggiovie); percorreremo un vecchio sentiero Walser recentemente ripristinato che collegava la valle agli insediamenti di **Rosareccio** e dell'**Alpe Pedriola**. Partiremo dalla frazione di **Staffa** verso il **Lago Secco** e raggiungeremo l'Alpe di Rosareccio, punto di arrivo di una vecchia seggiovia in disuso. Da qui fino ai Piani Alti di Rosareccio ed all'Alpe Pedriola dove è sito il rifugio **Zamboni-Zappa**. Il rifugio Zamboni-Zappa è punto di partenza per ascensioni alpinistiche al **Pizzo Bianco** (m. 3215) alla Punta Battisti (m. 2754), alla **Punta Grober** (m. 3467) o alla famosissima **Punta Gnifetti** (m. 4554).



Dal rifugio, proseguiremo verso il piccolo bacino glaciale del **Lago delle Locce**. Ritorneremo passando dal **Belvedere** e da Pecetto.

Fonti:

- <http://www.rifugiozamboni.com>
- <https://it.wikipedia.org/wiki/Macugnaga>
- <http://petardo.over-blog.it/article-da-macugnaga-staffa-all-alpe-pedriola-rifugio-zamboni-passando-dal-lago-secco-e-dal-rosareccio-120145147.html>